



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

**Coordinamento AGENZIA ENTRATE**

Via Emilio Lepido n. 46 – 00175 Roma – tel. 06/715393

e-mail: [entrate@uilpa.it](mailto:entrate@uilpa.it) – sito: [www.entrate.uilpa.it](http://www.entrate.uilpa.it)

 @uilpaentrate

 Uilpa Entrate

Alla Direttrice della D.C. Risorse Umane  
*Dott.ssa Laura Caggegi*

e, p.c. Alla Direttrice Regionale Campania  
*Dott.ssa Claudia Cimino*

All' Ufficio Relazioni Sindacali  
*Dott.ssa Ornella Oliveri*

**Oggetto: Inadeguatezza dei criteri di selezione delle P.O.E.R. e incoerente applicazione. Casistica procedura interpello conferimento POER di Capo Ufficio Servizi catastali, cartografici e di PP.II. della D.R. Campania.**

*Gentile Direttrice,*

la scrivente O.S. insiste, con la presente, a rappresentare l'inadeguatezza dei criteri di selezione delle P.O.E.R. definiti, in assenza di confronto sindacale, con direttiva prot. n.161660 del 22 giugno 2021.

Emerge diffuso tra le colleghe e i colleghi interessati, su tutto il territorio nazionale, un senso di sfiducia rispetto l'effettiva trasparenza della selezione e dei criteri stessi previsti dalla citata direttiva. Gli ampi margini di discrezionalità vengono sempre più percepiti come superamento dei confini dell'arbitrarietà; senza contare le incoerenze e le "astrusità" rispetto ai requisiti di accesso, alle prove selettive nonché alla validità o meno dell'esito della valutazione, nell'arco dei successivi 18 mesi, rispetto alle precedenti selezioni inerenti la medesima "tipologia" di POER.

In tal senso e come in oggetto indicato a titolo esemplificativo, riportiamo la casistica relativa all'interpello della D.R. Campania - prot. n.82552 del 2.11.2022 - a copertura di P.O.E.R. "Tipologia D" che è stato bandito (a scanso di equivoci e per correttezza espositiva dal precedente Direttore Regionale Campania) malgrado fossero integralmente efficaci gli esiti di precedente interpello della medesima tipologia conclusosi qualche settimana prima (Interpello prot. n.48876 del 15 giugno 2022).

Appare, quindi, incoerente, oltre che alla Scrivente anche ai diretti interessati che ne subiscono immotivata mortificazione delle proprie aspettative, la mancata applicazione della previsione contenuta al punto 8 della direttiva sui criteri di selezione che, in caso siano trascorsi meno di 18 mesi dal precedente interpello, prevede che *"...qualora dovesse rendersi disponibile una nuova posizione della stessa tipologia in ambito regionale, è possibile attribuire l'incarico a un funzionario che ha partecipato alla stessa procedura e la cui valutazione rientra nella prima fascia o, se quest'ultima è esaurita, nella seconda"*.

In contrasto con quanto definito, peraltro unilateralmente da codesta Agenzia, e in barba ad ogni principio di efficienza ed efficacia ed in assenza di adeguata motivazione, è in questi giorni che si "reitera" la selezione malgrado sia presente un valido esito della precedente valutazione che evidenzia ben 4 funzionari in 1<sup>^</sup> fascia e altri 5 funzionari in 2<sup>^</sup>.

Se ciò non bastasse, risulta alla Scrivente, che si sta procedendo alla selezione anche attraverso la convocazione per il solo "colloquio conoscitivo", non solo come correttamente prospettabile per chi era stato inserito in precedenza nella 1^ fascia ma anche le colleghe e i colleghi istanti che, in precedenza, si erano collocati in 2^ fascia.

In pratica, a quest'ultimi, non verrà data la possibilità di partecipazione al colloquio di approfondimento integrato dalla prova scritta che potrebbe consentire loro di migliorare l'esito finale di valutazione ed essere inseriti nella 1^ fascia della nuova valutazione. Diversamente, resteranno "condannati all'oblio" in ogni caso visto che sono già presenti funzionari meritevoli della valutazione in 1^ fascia da cui attingere per l'assegnazione dell'incarico; oltre, evidentemente, anche l'esito della valutazione dei nuovi istanti che partecipano all'attuale interpello.

Quanto esposto per rappresentare concretamente alcune significative criticità del "modello" selettivo delle P.O.E.R. che coinvolgono i criteri di selezione e la loro effettiva applicazione.

Il tutto, risulta essere ancor più scoraggiante se la preventiva autorizzazione della D.C. Risorse Umane a bandire gli interpelli non riesce ad individuare tali criticità ponendo, se necessario, il veto alle richieste "fuori luogo" di alcuni direttori regionali, e se i "Gruppi di Valutazione" nominati per la selezione, in concreto, poi non si rilevano così qualificati alla prevista finalità.

In attesa di apertura di specifico confronto nazionale e riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Roma, 26 aprile 2023

*Il Coordinamento Nazionale  
UILPA Agenzia Entrate*